

1 COLLOCAZIONE DELL'APPARECCHIO

1.1 AVVERTENZE

Sostanze aggressive nell'aria

Gli idrocarburi alogenati contenenti composti di cloro e fluoro provocano corrosione. L'aria del sito di installazione deve essere priva di sostanze aggressive.

Condizioni ambientali o d'utilizzo gravose

In condizioni ambientali o d'utilizzo particolarmente gravose (es.: uso intensivo dell'apparecchiatura, ambiente salmastro, ecc.) aumentare la frequenza delle operazioni di manutenzione e di pulizia dell'unità.

1.2 APPARECCHI AEROTERMICI

Non installare apparecchi aerotermici all'interno di un locale

Gli apparecchi aerotermici, dotati di batteria alettata e ventilatore, sono omologati per installazione esterna, ad eccezione della sola unità GAHP A Indoor, omologata per installazione interna.

- ▶ Non installare apparecchi aerotermici all'interno di un locale, nemmeno se provvisto di aperture.
- ▶ Non avviare in nessun caso un apparecchio aerotermico all'interno di un locale.

Note particolari per la GAHP A Indoor

L'unità GAHP A Indoor è omologata per installazione all'interno di un locale tecnico. fare riferimento al Paragrafo 1.3 p. 1.

Ventilazione degli apparecchi aerotermici

- ▶ Gli apparecchi aerotermici necessitano di uno spazio ampio, aerato e sgombro da ostacoli, per permettere il regolare afflusso dell'aria alle batterie alettate e il libero scarico dell'aria sopra la bocca dei ventilatori, senza ricircolo d'aria.
- ▶ Una ventilazione scorretta può pregiudicare l'efficienza e provocare danni all'apparecchio.
- ▶ Il costruttore non risponde di eventuali scelte errate del luogo e del contesto di installazione.

1.3 APPARECCHI IDONEI PER INSTALLAZIONE IN LOCALE TECNICO

1.3.1 GAHP A Indoor

Il locale di installazione deve soddisfare tutti i requisiti stabiliti da leggi, norme e regolamenti del Paese e del luogo di installazione in materia di apparecchi a gas e di apparecchi refrigeranti.

-  Non installare all'interno di un locale privo di aperture di aerazione.

Ventilazione dell'unità GAHP A Indoor

- ▶ L'apparecchio aerotermico necessita di un locale aerato per permettere il regolare afflusso dell'aria alla batteria alettata.
- ▶ Lo scarico dell'aria sopra la bocca del ventilatore deve essere canalizzato verso l'esterno in modo da evitare ricircolazione d'aria verso le aperture di aerazione.
- ▶ Una ventilazione scorretta può pregiudicare l'efficienza e provocare danni all'apparecchio.
- ▶ Il costruttore non risponde di eventuali scelte errate del locale e del contesto di installazione.

Altri apparecchi

Eventuali altri apparecchi a gas presenti nel locale devono necessariamente essere di tipo C.

Caratteristiche del locale di installazione

- ▶ Il locale deve essere dotato di aperture di aerazione permanenti di superficie sufficiente per permettere il regolare afflusso dell'aria alla batteria alettata (11000 m³/h)
- ▶ Lo scarico fumi dell'apparecchio deve essere canalizzato verso l'esterno.
- ▶ Lo sbocco del camino non deve essere nelle immediate vicinanze di aperture o prese d'aria di edifici, e deve rispettare le norme ambientali.
- ▶ L'aspirazione aria comburente deve essere canalizzata dall'esterno (installazione di tipo C).

1.3.2 Unità GAHP GS/WS (variante da interno) e caldaie AY00-120

Caratteristiche del locale di installazione

i gruppi preassemblati idrotermici e geotermici (composti con i moduli GAHP GS/WS) e le caldaie AY00-120 oltre che all'esterno possono essere installati anche all'interno. Nell'eventualità di installazione interna, il locale deve rispettare i requisiti delle norme locali applicabili.

-  Non installare in un locale privo di aperture di aerazione.

- ▶ Il locale deve essere dotato di aperture di aerazione permanenti di superficie sufficiente per permettere il regolare afflusso dell'aria per l'aerazione ed eventualmente per la combustione (se installazione di tipo B).
- ▶ Lo scarico fumi dell'apparecchio deve essere canalizzato verso l'esterno.
- ▶ Lo sbocco del camino non deve essere nelle immediate vicinanze di aperture o prese d'aria di edifici, e deve rispettare le norme ambientali.
- ▶ L'aspirazione aria comburente può essere canalizzata dall'esterno (installazione di tipo C).

1.4 DOVE INSTALLARE L'APPARECCHIO

In generale gli apparecchi:

- ▶ Possono essere installati al livello del terreno, su terrazzo o a tetto, compatibilmente con le loro dimensioni e peso.
- ▶ Devono essere installati fuori dalla linea di gocciolamento di grondaie o simili. Non richiedono protezione dagli agenti atmosferici.
- ▶ Nessuna ostruzione o struttura sovrastante (es. tetti sporgenti, tettoie, balconi, cornicioni, alberi, ...) deve ostacolare lo scarico dei fumi.

- ▶ Gli scarichi fumi degli apparecchi non devono essere nelle immediate vicinanze di aperture o prese d'aria di edifici, e devono rispettare le norme ambientali.

In particolare, gli apparecchi aerotermici:

- ▶ Devono essere installati all'esterno degli edifici, in un'area di circolazione naturale d'aria.
- ▶ Nessuna ostruzione o struttura sovrastante (es. tetti sporgenti, tettoie, balconi, cornicioni, alberi, ...) deve ostacolare il flusso dell'aria uscente dalla parte superiore degli apparecchi dotati di ventilatori.
- ▶ Non vanno installati in prossimità dello scarico di canne fumarie, camini o aria calda inquinata. Per funzionare correttamente, gli apparecchi aerotermici necessitano di aria pulita.

1.5 DRENAGGIO DELL'ACQUA DI SBRINAMENTO



E' normale che in inverno sulla batteria alettata si possa

formare della brina e che l'apparecchio effettui dei cicli di sbrinamento.

- Per prevenire allagamenti e danni prevedere un sistema di drenaggio.

1.6 ASPETTI ACUSTICI

- ▶ Valutare preventivamente l'effetto sonoro degli apparecchi in relazione al sito, tenendo presente che angoli di edifici, cortili chiusi, spazi delimitati possono amplificare l'impatto acustico per il fenomeno della riverberazione.
- ▶ Nel caso di apparecchi idonei per l'installazione in locale tecnico, valutare preventivamente l'effetto sonoro degli apparecchi all'interno del locale e verso i locali attigui e l'esterno.
- ▶ Nella Sezione C1.15 sono riportate ulteriori indicazioni per la progettazione acustica.

2 DISTANZE MINIME DI RISPETTO

2.1 DISTANZE DA MATERIALI INFIAMMABILI O COMBUSTIBILI

- ▶ Tenere l'apparecchio lontano da materiali o componenti infiammabili o combustibili, nel rispetto delle norme vigenti.

2.2 DISTANZE ATTORNO ALL'APPARECCHIO

Le distanze minime di rispetto riportate nelle Figure seguenti (salvo norme più severe) sono richieste per la sicurezza, il funzionamento e la manutenzione.

- ▶ Per le unità GAHP e GA ACF e i gruppi preassemblati, si veda Figura 2.1 p. 2
- ▶ per le unità AY00-120 si veda Figura 2.2 p. 2

Figura 2.1 Distanze di rispetto GAHP e GA ACF

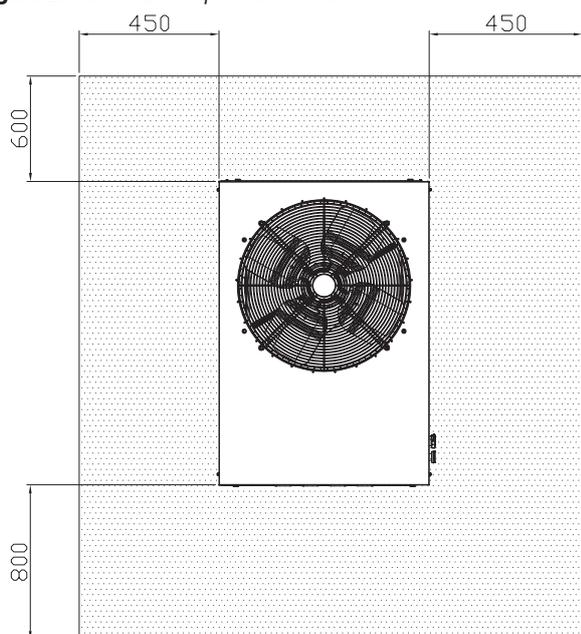
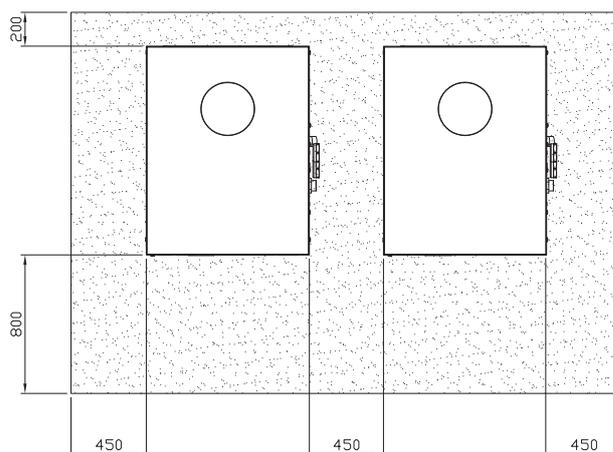


Figura 2.2 Distanze di rispetto



3 BASAMENTO D'APPOGGIO

3.1 CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE BASAMENTO

- ▶ Sistemare l'apparecchio su una superficie piana e livellata, in materiale ignifugo e in grado di reggerne il peso.

3.2 INSTALLAZIONE A LIVELLO DEL TERRENO

- ▶ In assenza di una base d'appoggio orizzontale, realizzare un basamento in calcestruzzo piano e livellato, maggiore delle dimensioni dell'apparecchio di almeno 150 mm per ogni lato.

3.3 INSTALLAZIONE SU TERRAZZO O TETTO

- ▶ Il peso dell'apparecchio sommato a quello della base d'appoggio devono essere supportati dalla struttura dell'edificio.
- ▶ Se necessario, prevedere intorno all'apparecchio una passerella per la manutenzione.

3.4 SUPPORTI ANTIVIBRANTI

Sebbene le vibrazioni dell'apparecchio siano esigue, nelle installazioni a tetto o terrazzo si possono verificare fenomeni di risonanza.

- ▶ Utilizzare appoggi antivibranti.
- ▶ Prevedere anche giunti antivibranti tra l'apparecchio e le tubazioni idrauliche e gas.